


APOCALISSE, GALISSE,

CAPITOLO CINQUE PARTE I

 Molte grazie, Fratello Neville. Il Signore ti benedica, fratello mio.

² Buongiorno, amici. È con gioia stamattina, un privilegio, o un grande privilegio, dovrei dire, ritornare di nuovo qui al tabernacolo e avere riservato questo tempo per la nostra adorazione e la comunione del mattino per la Parola del Signore. Credo sia stato detto una volta: "Mi sono rallegtrato quando ci hanno detto: 'Andiamo nella casa del Signore'". Essere di nuovo con il Fratello Neville, e i miei buoni e preziosi amici.

³ E immagino faccia un po' fresco, o un po' caldo là dietro. E abbiamo, penso, alcuni ventagli che potete usare in *questo* modo con le mani. Se—se. . . abbiamo dei ventagli se voi avete il motore, quindi solo per farli muovere continuamente. Ovvero, ne avevamo molti qui in giro, penso li abbiano ancora. Vedo alcuni che usano innari o quant'altro. Ed è. . . una cosa per cui stiamo cercando di avere i servizi, è evitare nel futuro quei luoghi che saranno—saranno così infuocati. Quindi siamo. . . Ecco perché siamo qui stamattina, per evitare quei luoghi. E l'unica cosa che pud adempierlo, è il Sangue del nostro Signore Gesù Cristo che lo adempie.

⁴ E sono stato molto felice di sentire il buon resoconto della chiesa, di come sta progredendo, procedendo con il Signore, e come Dio si occupa di voi con doni spirituali. E di certo siamo molti grati a Dio per i vostri cuori sinceri con cui Egli pud operare, e confidiamo che Egli vi manterrà proprio al centro di quella Via dritta e stretta, affinché non vi muoviate a destra o a sinistra di Essa.

⁵ E voglio ringraziare il Fratello Colvin e sua figlia, credo fosse, che erano quassù alcuni momenti fa e hanno cantato quel cantico, *Non Ci Sono Lacrime In Cielo*. È meraviglioso. Di certo lo apprezzo.

⁶ E come il Fratello Neville ha detto di me e lui anni fa, e posso dirlo del Fratello Colvin, ci conosciamo da anni. E sentirlo cantare quei vecchi cantici del Vangelo e crescere i suoi figli nella via del Signore, porta gioia al mio cuore. Mi fa gioire sapere che Dio ha ancora gente che Lo ama e si prende cura di Lui. E siamo grati di quello.

⁷ Ora, da quando sono tomato, ho sentito che molti sono stati battezzati nella Fede, e siamo davvero felici per questo. Vedo là dietro il mio buon amico, il Fratello Elmer Gabehart. Mi pare

di capire che è stato appena battezzato nella Fede, e di certo ne sono grato. Questo fa sì che tutta la nostra vecchia squadra di cacciatori del Kentucky sia quasi pronta, ora a prendere solo la quantità consentita, non è vero?

⁸ Ricordo (E so che Rodney mi sta ascoltando nella stanza sul retro, se è ancora là dietro, e Charlie è seduto davanti a me.) quando eravamo soliti scendere là. A tutti i ragazzi piaceva: "Ebbene, sono scoiattoli", ne prendevano alcuni extra se potevano trovarli. E ho iniziato a discutere con loro e quello non era giusto. Quindi ora sono. . .l'intero gruppo è proprio quasi convertito quindi immagino che dovremo proprio andare nella contea vicina e fare in modo che là si mettano in riga. Quello andrà bene.

⁹ Così guardo giù, talvolta come ogni ministro, lungo il sentiero che abbiamo percorso, e mi chiedo in merito a—a cose, che se—se voi avete seminato del Seme.

¹⁰ Voi. . .molti di voi sono ben a conoscenza di Johnny Appleseed in. . .d'America. Ebbene, c'era anche un—un uomo in Svezia che stava considerando qualcosa del genere, seminava fiori. E dicono che è il motivo per cui hanno così tanti bei fiori in Svezia ora, e perché seminava i semi di fiori, ovunque potesse trovare un pezzo di terreno su cui sarebbero cresciuti. Amava i fiori quindi seminava proprio in giro i fiori. È morto ma i suoi fiori vivono ancora.

E le dipartite lasciano dietro di noi
Impronte sulle sabbie del tempo;
Impronte, che forse un altro,
Navigando sul mare solenne della vita,
Un fratello derelitto e naufragato,
Vedendo, si farà di nuovo coraggioso.

¹¹ Ed ecco quello che piacerebbe vedere a tutti noi, che qualcosa che abbiamo fatto indurrà altri a beneficiare di quello che abbiamo fatto.

¹² Pochi giorni fa ero seduto, parlando al mio caro leale amico qui in città, un medico, Sam Adair. E disse: "Come stai, Bill?"

¹³ E dissi: "Oh, piuttosto bene, immagino, Doc". Dissi: "Tu?"

¹⁴ E disse: "Oh, molti pazienti". Disse: "Ho avuto quindici visite mediche diverse oggi pomeriggio".

¹⁵ Dissi: "Ebbene, ciò va bene finché sono solo visite mediche e non si trova niente che non va". Dissi: "Sai, il. . ." Abbiamo iniziato a parlare del passato quando eravamo ragazzi. E dissi: "Ebbene, Doc, non so proprio per quanto rimarrò qui. Siamo entrambi sulla cinquantina".

E disse: "È vero, Bill".

¹⁶ E dissi: "Ma per tutti questi anni, circa trentuno anni di ministero ora, ho tenuto pronto il mio cuore per quell'ora in cui Egli verrà. Quindi non importa quando Egli verrà".

Così disse: "È vero".

Dissi: "L'entusiasmo più grande che ho è vivere per gli altri".

¹⁷ E disse: "Ecco cos'è la vita, rende la vita reale, è quando voi. . . non quello che puoi fare o compiere per te stesso, ma quello che puoi fare per gli altri".

¹⁸ Vedete, ecco quando vivete davvero. E se capita di esserci qualcuno fra noi che non l'ha mai fatto, che non ha cercato di vivere per qualcun altro, fai una prova, e osserva proprio quanta più vita è in serbo per te quando non vivrai per quello che puoi prendere tu stesso dalla vita ma quello che puoi dare a qualcun altro in vita. E troverai che è più benedetta che le ricchezze o qualsiasi cosa di. . . di cui si possa pensare. È quello che puoi fare per qualcun altro per far sì che i fardelli della vita. . . Cosa che, la vita in se stessa è un fardello. E la renderà un po' più leggera per qualcun altro. Tu proprio non sai la gioia se non l'hai provato una volta, nel fare qualcosa per qualcun altro.

¹⁹ E poi quello mi porta a pensare a trentuno anni (presto saranno) di ministero per il Signore. E immagino che ognuno pensi prima o poi a quando dovrà arrivare al suo ultimo servizio e giungerà alla sua ultima ora, e guarderà indietro lungo il sentiero e vedrà quello che è stato compiuto, vedrà quello che è successo: "Avevi fatto qualcosa?" E se. . . Ho appena detto, è quello che fate per gli altri che conta.

²⁰ Mi chiedo spesso cosa sarà quando arriverò alla fine della mia strada, il che non sappiamo in quale tempo sarà, nessuno di noi. Quindi stavo pensando in merito al guardare indietro lungo il sentiero che abbiamo attraversato lungo la vita e vedevo le diverse colline e macchie di prateria e rocce e luoghi impervi e facili corse, e quello che ho fatto in quei momenti. Un giorno di questi tutto sarà mostrato nell'ora della mia dipartita. E lo sarà per ognuno di noi. Saremo tutti certi di quello, che ciò—ciò sarà mostrato ad ognuno quando verrà quel tempo.

²¹ E quello mi porta o mi guida a dire qualcosa che preferirei fuggirne che dirlo. Mi guida a dire qualcosa che io. . . Dirlo, mi strugge il cuore nel profondo, ma quello che dico sono forzato a dirlo, rendendomi conto che questo viene registrato e il mondo lo sentirà, ma ho lasciato il ministero per un—un motivo che mi dispiace doverlo lasciare. E forse molti di voi l'hanno sentito, sto chiudendo il mio ufficio, e così via, e lasciando il campo.

²² Non so dove il nostro Signore mi guiderà, e di quello non ho controllo, o qualsiasi cosa Egli avrà da farmi fare. Ma sto pensando alla fine della strada dove dovrò arrivare. E lungo i sentieri della vita ho fatto così tanti errori di cui sono molto

dispiaciuto di cuore, perché, immagino, essendo umano e nella debolezza e così via, induce una persona fare cose o dire cose che... e anche agire in modo che non avrebbe voluto altrimenti compiere. Ma essendo la debolezza dell'essere umano, ebbene, noi—noi abbiamo quei momenti. Ma là...

²³ Se ci fosse qualcosa da fare nel mio cuore, sarebbe sentire quelle Parole del nostro Signore Gesù alla fine di questo viaggio, dire: "È stato ben fatto, Mio buono e fedele servitore". E molte volte ho detto che mi sarebbe piaciuto essere stato là quando diceva: "Venite a Me"; ma desidero sentirLo dire: "Ben fatto". Poiché non ho sentito la Voce, nell'originale, dire: "Venite a Me", in passato nei tempi della scrittura della Bibbia; ma desidero sentirGli dire: "Ben fatto".

²⁴ E se c'era qualcosa che ho sempre voluto essere, e che era il desiderio del mio cuore, era un vero servitore di Gesù Cristo, il mio Signore e Salvatore. Voglio che la mia testimonianza sia pura, decisa in tutti i miei errori in cui mi sono trovato tuttavia L'ho amato con tutto il mio cuore. E lo faccio stamattina con tutto il mio cuore.

²⁵ E, a motivo di questo, mi forza a dire che sto lasciando il ministero, perché c'è qualcosa che è sorto fra le persone che mi ha portato a farlo, cioè, che sono stato preso dal mio gruppo di un "ministro" o "fratello" e venire chiamato Gesù Cristo, e così chiamare... e quello mi avrebbe marchiato come un anticristo. E incontrerò Dio come uno che si arrende prima di incontrarLo come un anticristo che tolga da Lui.

²⁶ L'ho sentito alcuni—alcuni anni fa e ho pensato che fosse uno scherzo. E ho incontrato un paio di fratelli (che stamattina entrambi non vedo nella riunione), due o tre di loro una volta in un viaggio di pesca, e si avvicinarono a me con la scusa di dire: "Fratello Branham, non sei tu il Messia unto, il Cristo?"

²⁷ E io abbracciai entrambi i fratelli, o, tutti loro, e dissi: "Fratelli, per quanto abbia provato ad essere un vero servitore di Cristo, non vorrei che voi diceste una cosa simile. E se fosse mai detto di me, allora lascerò il campo con la coscienza pulita, e voi che lo fate sarete responsabili per ogni anima che avrei salvato durante quel tempo; vedete, per avermi tolto dal campo". E pensavo che fosse concluso.

²⁸ E l'ho sentito qualche altra volta. Ma non era così. E l'altro giorno in Canada un fratello mi ha mostrato un bigliettino di una cosa che teneva in tasca, diceva: "William Branham è il nostro Signore", battezzando nel nome di William Branham. E un piccolo... un prezioso... Se fosse stato un nemico, se fosse stato mio nemico avrei saputo che era uno scherzo. Ma un prezioso, caro fratello è venuto a confessare i suoi peccati e i suoi sbagli e ha espresso la sua fede in me come fossi Gesù Cristo.

²⁹ E ho delle lettere a casa, e delle chiamate da Chicago e da altri luoghi, che mi chiedono se credo a quel dogma.

³⁰ Ed ho ogni sorta di lettere che sono arrivate nei giorni scorsi, e chiamate da diversi luoghi, quindi, che dicevano io ero Cristo. Fratelli, quella è un'orribile, disgraziata, empia bugia del diavolo! Vedete? Vedete, sono vostro fratello. Ora, quello farebbe fuggire qualsiasi persona dal campo. Quello farebbe fuggire da quella cosa ogni persona che ama Cristo.

³¹ Sono andato al Signore qui non molto tempo fa, quando alTinizio l'ho sentito, circa un anno fa. E poi sono andato al Signore ed Egli mi ha mandato alia Scrittura dove Giovanni si fece avanti predicando, poiché non avevano avuto un profeta sulla terra da molti anni, al punto che sarebbe. . .erano così sorpresi nei loro cuori, che pensavano che Giovanni potesse essere il Messia. Quindi poi io. . .Giovanni, andarono e gli chiesero, e lui disse che non lo era. Lo leggete in Luca il 3° capitolo, 15° versetto. E quindi poi. . .Ciò però si era in un certo modo calmato, quindi l'ho lasciato passare così.

³² Ma poi quando si è arrivati a questo, allora sapevo che si doveva fare qualcosa. E dico questo: "Che le visioni e l'Angelo del Signore che è apparso al fiume", (se questo sarà il mio ultimo messaggio o l'ultima cosa alia chiesa, al mondo) "quelle cose sono la Verità, in quanto all'Angelo del Signore".

³³ E sono rimasto tranquillo se le persone mi hanno definito molte volte un profeta, perché un *profeta* nel testamento inglese è solo "un predicatore, uno che profetizza, predice la Parola", e così via. Lo avevo sopportato perché potevate in qualche modo trattenerlo dentro; ma quando si arriva a chiamare "Cristo Unto", o qualcosa del genere, quello è stato troppo per me. Quindi non potevo proprio sopportarlo.

³⁴ E quindi poi circa. . . Sono venuto. . .Dopo aver lasciato la riunione in Canada, ho trovato che molto in alto fra gli Eschimesi o gli Indiani lassù, era arrivato fra loro.

³⁵ E quindi mi ha proprio lacerato. E il viaggio di caccia che avevo pianificato da così tanto tempo, non ho potuto farlo. Avevo timore di un incidente di caccia, se comprendete cosa intendo. Sono diventato così scosso, peggio di quanto lo sia nel trovarmi qui ora. E io proprio non potevo più sopportarlo, pensare che trentuno anni di ministero erano andati giù dallo scolo del diavolo, nel. . .Quando me ne sard andato, cosa diranno? "Eccolo, è esattamente quello che era"; e tutta l'influenza che avevo sulle persone, allora vedete dove sarà, sarei un anticristo. E io proprio non potevo sopportarlo!

³⁶ Ho pensato: "Preferirei morire qui nei boschi, come se cadessi sul mio fucile o qualcosa del genere, piuttosto. . ." E ho visto che ero. . .Allora ho pensato al mio piccolo Joseph, e così via,

che doveva essere cresciuto. E non ero in condizione di cacciare, quindi lasciai subito i boschi e venni a casa.

³⁷ E sono stato a pezzi circa otto o dieci giorni, in tale condizione che io—io pensavo di aver perso la testa. E chiesi proprio a tutti di stare lontano da me e lasciarmi stare, perché sono in una tale situazione difficile e nervoso e sconvolto e tutto a pezzi.

³⁸ E mi chiesi; se fosse stato un mio nemico, sarebbe andato bene, ma avrei solo riso e sarei andato avanti; ma quando arrivarono ad essere dei preziosi fratelli, preziose sorelle, allora ecco quello che mi ha ferito. E ho detto: "Signore, il grande. . . la cosa è troppo grande per me, io dovrò proprio allontanarmi e lasciarlo nelle Tue mani. Io—io non so cos'altro fare".

³⁹ Alcune sere fa, per essere certo, ho ricevuto una—una visita dal Signore. E vidi un'anima preziosa. . .che stava vezzeggiando. . .un—un serpente giallo e nero, e alio stesso tempo parlava con me, e la—e la cosa mi morsicò la gamba. Ma il sangue era così forte che non mi fece effetto. E guardai giù, ed era dove ero stato morso prima. E velocemente mi girai con una pistola e sparai alia—la cosa, e la colpì proprio in mezzo alia cosa.

⁴⁰ E un fratello disse. . .Mi girai con la pistola per togliergli la testa con uno sparo, e lui disse: "Non farlo, solo raccogli il bastone posto là vicino a te". E quando mi girai per raccogliere il bastone, esso strisciò dentro all'acqua, solo una piccola pozza d'acqua.

⁴¹ Dissi: "Ebbene, non pud ferire per molto ora perché credo che il fratello comprende (i fratelli) quello che era successo". Dissi: "Esso è. . . È ferito mortalmente, quindi morirà".

⁴² E chiedo a molti dei miei membri della mia chiesa qui, in questo tabernacolo con il Fratello Neville e me, che mi avvicinano con quella stessa domanda: Fratelli, sorelle, non ho cercato di essere un vero servitore di Cristo davanti a voi? Non ho cercato di essere vostro fratello? Ora, ovunque sia, è uno spirito su persone care. Molte persone me l'hanno chiesto. Ma è—è uno spirito, ma io spero oggi che esso possa ricevere una ferita mortale e morire velocemente in modo da poter tornare al ministero. Fino ad allora, chiederò ad ognuno, pregate per me. Io non so cosa farò. Il mio posto è in vendita. Non posso proprio sopportarlo, io—io—io rimango nei dintorni, diventerò completamente pazzo. E sono. . . Vi chiedo di pregare per me.

⁴³ E, ricordate, se mai mi avete creduto, se mai avete creduto che sono un servitore di Cristo, ricordate: "Quello è un errore! È falsità!" COSÌ DICE IL SIGNORE! "È sbagliato! Non abbiate niente a che fare con ciò!" Io sono vostro fratello.

Chiniamo i nostri capi:

⁴⁴ Padre Celeste, la mia carne trema, le mie mano sono strette insieme, i miei piedi sono ritratti dentro le scarpe. Oh Dio, sii misericordioso. Cos'ho mai fatto, Signore, per meritare questo? Prego che Tu sii così misericordioso verso di me, Signore, e verso tutti. E lassù, e quelle preziose care persone, possano vedere il loro errore e quello che hanno fatto, Signore, da spezzare il cuore del loro fratello e di. . . non solo il fratello, ma il nostro Salvatore, il nostro Padre Celeste. Prego che Tu ci perdoni dei nostri errori, Signore. Lascia che il Santo Sangue di Cristo ora unisca insieme i nostri esseri, Signore, e benedici il Legame che unisce i nostri cuori nell'amore Cristiano e nella comunione.

⁴⁵ Dio, possa il nemico che ha avvicinato i nostri fratelli e le nostre sorelle con. . . possa ricevere una ferita mortale affinché non possa più esistere; possa morire proprio subito, Signore. Quando lo farai, Padre, tornerò di nuovo sul campo. Ma fino ad allora, Signore, sono il Tuo servitore dal cuore spezzato, che aspetta, che aspetta. Va oltre qualsiasi cosa potrei fare. Con lacrime e con il pianto e con la persuasione ho provato, Signore, con forza (Tu conosci il mio cuore.) fermarlo prima che prosegua così tanto, ma è andato oltre qualsiasi cosa potessi fare. Quindi, Padre, lo affido nelle Tue Mani da questo pulpito da dove ho predicato per tutti questi anni. Lo affido nella Tua Mano.

⁴⁶ Ora, Tu lo vedi, Padre, nel Tuo Proprio modo Divino. E quando sarà tutto finito e tutto sarà concluso, allora il Tuo servitore tornerà. Fino ad allora aspetterò di sentire da Te, Signore.

⁴⁷ Ora benedici e oggi dacci un grande servizio; mentre non siamo qui del tutto per questo, ma solo per chiarirlo, pubblicamente, davanti al mondo. Affinché possano sapere, Padre, che Ti amo e Ti credo e ho preso posizione per Te, e—e voglio farlo. Se devo andare, lasciami andare, Signore, con un cuore puro e una vera testimonianza che Ti ho creduto e ho confidato in Te. Concedilo. E Ti loderò e Ti daremo la gloria attraverso tutte le epoche che verranno tramite Gesù Cristo. Amen.

⁴⁸ Ora, nelle Scritture, andiamo nella Bibbia al. . . Stamattina pensavo che sarebbe stata una buona cosa, se al Fratello Neville non dispiace, solo per continuare per alcuni minuti nella. . .

⁴⁹ Ora, io. . . Non fatemelo più sentire un'altra volta menzionato fra qualcuno di voi. Pregate soltanto e tenetelo fuori, chiudetelo fuori. Vedete? Io non. . . Io—io ho—io ho cinquantadue anni, ma penso che forse, se Dio mi risparmi, se mi rimane ancora un po' di tempo, e voglio spendere ogni piccola parte del mio tempo per Cristo. Quindi, ricordate, smetto perché sono forzato a farlo.

⁵⁰ Ora, nel Libro di Apocalisse, nel 4° capitolo dove abbiamo lasciato l'altro giorno quando eravamo nello studio. . .

Apocalisse, il 4° capitolo, credo, nell'ultima parte del versetto, del capitolo. Ebbene, a quanti piace l'Apocalisse? Meraviglioso! Ora, credo che abbiamo smesso al 5°—il 5° capitolo, non è così? Abbiamo lasciato, il 4° capitolo, le quattro Creature viventi. Ora, avviciniamoci ora alla Parola, dimenticando quelle cose che sono nel passato.

⁵¹ Padre, Dio, aiutaci ora mentre siamo nervosi, ma ci avviciniamo alla Parola. Dimenticando quello che è passato, ora seguiamo il corso verso la meta dell'alta vocazione, l'alta vocazione del ministero di essere un servitore di Cristo. Stamattina dacci la Parola e sfama le nostre anime affamate, perché bramiamo, Signore, e aspettiamo quella preziosa unzione dello Spirito Santo. Vieni fra noi, Signore, perdonando i nostri peccati e le trasgressioni e lasciandoci essere Tuoi servitori. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁵² Ora, abbiamo preso le epoche della chiesa, le ultime Sette Epoche della Chiesa. E poi, ora, credo che alcuni di loro stiano cercando di... lo annoteranno, le epoche della chiesa. Allora arriviamo al 4° capitolo del Libro de *La Rivelazione Di*... Che cos'è? *La Rivelazione Di Gesù Cristo*. *La Rivelazione*, chiamata in Latino, *VApocalisse*, che significa "essere rivelato, togliere la—la copertura, mostrare, esporre",^v mettere in evidenza la rivelazione di Gesù Cristo che Era, E, e Verrà, la Radice e il Germoglio di Davide.

⁵³ Ora, nel 4° capitolo, troviamo che Giovanni fu afferrato in Cielo dopo aver visto le epoche della chiesa. Prendendo solo un piccolo contesto ora, e poi noi. . .

⁵⁴ Forse sarebbe meglio leggere alcuni versetti del 5° capitolo, e poi inizieremo proprio con il contesto.

Poi io vidi nella man destra di colui che sedeva in sul trono un libro scritto dentro e... fuori, suggellato con sette suggelli.

E vidi un possente angelo, che bandiva con gran voce: Chi è degno di aprire il libro, e di sciogliere i suoi suggelli?

E niuno, né in cielo, né sopra la terra, né di sotto alla terra, poteva aprire il libro, né riguardarlo.

Ed io piangeva. . . perciocché niuno era stato trovato degno di aprire, e... leggere il libro; e non pur di riguardarlo.

E uno de' vecchi mi disse: Non piangere; ecco il Leone, che è della tribù dei. . . di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto, per aprire il libro, e sciogliere i suoi sette suggelli.

Poi io vidi, ed ecco, in mezzo del trono, e... quattro animali, e in mezzo dei vecchi, un Agnello che stava in piè, che pareva essere stato ucciso, il quale avea

sette coma, e sette occhi, che sono i sette spiriti di Dio, mandati per tutta la terra.

Ed esso venne, e prese il libro dalla man destra di colui che sedeva in sul trono.

Questi sono i primi sette versetti.

⁵⁵ Ora, ora, nel 3° capitolo di Apocalisse, troviamo la fine dell'Epoca della Chiesa, che è finita con la Laodiceana, l'epoca tiepida. Poi troviamo che, immediatamente dopo quello, Giovanni fu afferrato in alto nello Spirito, su nei Cieli. Ed egli vide cose che erano, e dovevano avvenire, e cose che erano state. Ora, troviamo, che la chiesa non appare più fino al 19° capitolo di Apocalisse, poi lei ritorna con il suo Signore, lavata gloriosamente nel Sangue.

⁵⁶ Ora, in quest'ultima citazione, per un piccolo antefatto per stabilire dove Giovanni è ora, abbiamo trovato che nell'ultimo messaggio. . .L'ho guardato solo brevemente ieri, un po' del contesto di cui ho parlato. E Giovanni fu portato su in Cielo e vide quelle cose. E in questo avevo notato che Egli mi aveva dato una rivelazione, che. . .Sapete, dopo la Sua resurrezione molti erano con Lui, e alcuni dissero: "Cosa avverrà a quest'uomo che è appoggiato al Tuo petto (Giovanni)?"

⁵⁷ Gesù si girò e disse: "Cosa importa a te se egli rimarrà finché Io tornerò?" Quindi Lui mai. . .

⁵⁸ Allora uscì una dottrina. Vedete quanto facilmente può iniziare? Uscì una dottrina che—che "Giovanni non sarebbe morto finché non avrebbe visto tornare Gesù, o fino alla Seconda Venuta". La Bibbia disse che da quello iniziò una dottrina.

⁵⁹ Ad ogni modo, Gesù non lo disse mai in quel modo. Egli disse: "Cosa importa a te se egli rimanga finché Io venga?"

⁶⁰ Ora, troviamo che egli fu sollevato nei cieli e vide da allora fino alla venuta del Signore, come se fosse stato là e lo avesse visto avvenire. Giovanni stesso non visse. . .Egli visse fino a novanta e più anni, e poi morì di una—una morte naturale (l'unico degli apostoli) dopo essere tornato dal suo esilio dall'Isola di Patmo.

⁶¹ Ora, ecco un punto sensazionale che vorrei. . .(Penso che abbiano preso il mio. . .tolto la lavagna, ma. . .) Mi piacerebbe enfatizzare su ciò prima di toccare questa cosa vitale. Oh, questo è glorioso! Un capitolo meraviglioso, meraviglioso.

⁶² E poi il capitolo subito dopo inizia con l'apertura di questi suggelli. Oh, my! E poi dobbiamo saltare da lì e andare in punti diversi nella Bibbia, per prendere questi suggelli quando vengono aperti e quello che quei misteri sono. Oh, sono gloriosi, proprio ricchi di vitamine spirituali!

⁶³ Ora, vediamo che una delle cose più sorprendenti verso cui mi piacerebbe portare la vostra attenzione, erano le Creature

viventi (dell'ultima parte del 4° capitolo) che Giovanni vide osservando l'Arca del Patto. Ricordate come erano poste proprio come Israele in marcia? Avevano, ora, là sopra, c'era un volto della Creatura vivente. E troviamo che queste Creature non erano Angeli, non erano neppure uomini. Erano Cherubini. E li abbiamo trovati nel Vecchio Testamento con l'arca. Li troviamo nel Nuovo Testamento. E poi li troviamo ancora alia Venuta del Signore, i Cherubini che guardano il seggio di grazia.

⁶⁴ Il seggio di grazia a cui nessuno poteva avvicinarsi se non ci fosse stata un'espiazione per quella persona, l'unico modo in cui il santuario. . . Quando veniva spruzzato di sangue, allora diventava un seggio di grazia. Ma dopo che veniva tolto il sangue, allora diventava un seggio di giudizio.

⁶⁵ E, oh, my, nessuno potrebbe sopportare i giudizi di Dio. L'unica cosa che possiamo cercare è misericordia, non giudizio, non la giusti-. . . la giustizia. Non possiamo avvicinarci alia Sua giustizia; perché, la Sua giustizia, Egli dovrà mantenere la Sua Parola; e mantenere la Sua Parola, "Il giorno in cui ne mangerai, in quel giorno morirai". Chi vorrebbe giustizia? Io non voglio giustizia. Io chiedo la misericordia. My, lasciate che la misericordia di Dio. . . E il seggio di grazia sia spruzzato!

⁶⁶ Ma c'era un periodo della purificazione del santuario, quando era un seggio di giudizio finché il sangue veniva tolto dal seggio.

⁶⁷ Ora, ci avviciniamo a quel tempo *ora*. Ora ci stiamo avvicinando, a quest'epoca, una purificazione del santuario ed i giudizi che vengono sulla terra. Vedete? Finché là c'è il Sangue, Dio non può distruggere la terra; finché là c'è il Sangue, nessuno è un peccatore davanti a Dio. Tutti sono a posto, perché c'è un'Espiazione per tutti. Ma se mancate di accettare quell'Espiazione e andate nella Sua Presenza, allora siete un peccatore, siete oltre quella misericordia. Allora vi siete giudicati. Ma ora mentre c'è misericordia. . . Ma quando arriva la purificazione del santuario, il Sangue viene tolto dal propiziatorio e poi l'ira di Dio cadrà sulla terra. Oh, my! Dio sii misericordioso verso di noi, affinché in quel giorno non saremo trovati senza le misericordie di Dio.

⁶⁸ Ora, in questo vediamo. . . Cercherò in un certo modo qui di spiritualizzarlo, o raffigurarlo con le mie mani, che c'erano quattro angoli nel modo in cui si accampava Israele. Mettevano là—l'arca al centro, e sui quattro lati della tenda c'erano tre tribù di Israele, e tre volte quattro fa dodici, o quattro volte tre, piuttosto, dodici. E ogni tre c'era un capo. E ogni capo della tribù. . .

⁶⁹ Uno di essi era Ruben, era sempre accampato a—a sud. Era il volto dell'uomo. Ed Efraim era ad ovest, con tre tribù, era il—il bue. II. . . Poi ad est c'era Giuda, che è il leone. E a nord c'era Dan,

che era l'aquila. Ora, notate. Li ricordate? Tutti voi li ricordate bene, come li avevamo disegnati: l'aquila, e il bue, e il—l'uomo, e il leone.

⁷⁰ Ora, notate, Giuda guarda la porta orientale. E Cristo è "il Leone della tribù di Giuda". Egli discenderà dai cieli orientali, entrerà per la via della porta. Egli verrà dalla porta orientale dalla tribù di Giuda. Ed Egli è "il Leone della tribù di Giuda".

⁷¹ E troviamo, nel nostro messaggio che viene stamattina, che Egli viene proclamato ancora "Il Leone della tribù di Giuda, la Radice, lo stesso inizio di Davide". Davide era il re, Eternamente. E Cristo siede sul trono di Davide nel Millennio, che è il Re Eterno. "Mai ne verrà meno uno a Davide". Alleluia! "Non ne verrà mai meno uno a Davide!" Dio l'ha promesso, disse: "Nessuno verrà meno mai a Davide, neanche uno".

⁷² Dite: "Che ne è di oggi, dove sono quei giudici giudei?"

⁷³ Egli è ancora la Progenie, Cristo è suo Figlio secondo la carne. Uno è seduto là. "Davide non verrà meno". È giusto. E Cristo è quel "Leone della tribù di Giuda" dalla quale scaturì Davide.

⁷⁴ Ora, troviamo che erano le guardie del propiziatorio. Custodivano il propiziatorio. Niente si avvicinava ad esso, attraversava prima le tribù prima di poter arrivare al propiziatorio. Ogni uomo era disposto a dare la sua vita, ogni israelita nell'accampamento sarebbe morto prima che qualcosa potesse entrare in quell'accampamento là a prendere il propiziatorio. Ed ora troviamo che quello là era l'ordine del Vecchio Testamento.

⁷⁵ E nell'ordine del Nuovo Testamento troviamo la stessa cosa, che era custodito, il propiziatorio. Oh, spero che lo afferriate! Il propiziatorio è ancora custodito, ha ancora le guardie. Abbiamo trovato che quelle guardie sono Matteo, Marco, Luca, e Giovanni, che custodiscono il Libro di Atti, gli atti dello Spirito Santo compiuti fra i discepoli, che è il—il Libro di Atti del Nuovo del Nuovo Testamento. E i quattro scrittori dei Vangeli, Matteo, Marco, Luca, e Giovanni, tutti custodiscono il propiziatorio per mostrare che è Dio, lo Spirito Santo oggi. Ogni Scrittura, Matteo, Marco, Luca, e Giovanni, ognuno di loro sosterrà il vero Vangelo del Signore Gesù Cristo e gli atti dello Spirito Santo.

⁷⁶ Ora, quando andiamo oltre Quello allora non si tratta di Esso. Ma Esso sostiene il vero Messaggio! Come abbiamo trovato in Atti 2:38, dove: "Ravvedetevi, siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati".

⁷⁷ E oggi hanno adottato il Nome di "Padre, Figlio, e Spirito Santo", per esservi battezzati. Non c'è Scrittura per quello! Non ha precedenti. Non c'è—non c'è niente che lo custodisce, niente! Dite: "Matteo l'ha detto". Matteo Lo custodiva. Matteo 28. . . 1:18 disse:

...la nativita` di Gesii Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, essendo stata sposata a Giuseppe, prima che fossero venuti a stare insieme si trovò gravida; il che era dello Spirito Santo.

Tutto questo fu fatto mentre. . . Giuseppe, suo marito, (piuttosto) essendo uomo giusto,. . . non volendola pubblicamente infamare, voleva occultamente la—lasciarla, in questo modo.

Ma, avendo queste cose nelVanimò, ecco, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliuol di Davide, non temere di ricever Maria, tua moglie; perciocche,` ciò che in essa è generato è dello Spirito Santo.

78 Allora, lo Spirito Santo e Dio il Padre sono la stessa Persona o Lui aveva due padri. Vedete? Quindi potete vedere!

Ed ella partorirà un figliuolo,. . . gli porrai nome GESÙ; . . .

. . . e tutto ciò avvenne, acciocche' si adempiesse. . . detto dal. . . profeta,. . .

79 Dio sarebbe stato con noi, chiamato Emmanuele, che è Dio, Padre, Figlio, e Spirito Santo, in un solo Nome (Gesù Cristo) che protegge quella porta dall'errore.

80 Alcuni giorni fa a Chicago, davanti all'associazione ministeriale di Chicago, nella periferia di Chicago. . . sapevo. . . Lo Spirito Santo mi fece alzare una notte e mi disse: "Stai in piedi vicino alia finestra". Disse: "C'è un gruppo di ministri e stanno preparando una colazione per te". Disse: "Stai attento, ti attaccheranno su questo".

81 Dissi: "Grazie, Signore". Egli mi mostrò dove sarebbe stato disposto.

82 E andai e parlai ad alcuni ministri, il Fratello Carlson e il Fratello Tommy Hicks, come sarebbe stato. Dissi: "Il luogo che avete prenotato, non sarà così. Saremo in un altro luogo". Dissi come sarebbe stato posto il Dottor Mead; come sarebbe entrato un uomo di colore, seduto in *questo* modo; e tutto in merito.

83 Poi quel mattino, e dissero. . . Mio figlio mi disse, disse: "Papà, andrai là in quella confusione?"

84 E dissi: "Non andrò là per litigare. Andrò là, unto con lo Spirito Santo, con una Parola di Dio che proteggerà quel propiziatorio, finché Egli è là".

85 Quindi quando arrivammo là, prima che avessero una possibility di chiedere una sola cosa, lo Spirito Santo mi parlò, disse: "Ora è il momento di dirlo".

86 Dissi: "So perché siete qui". E dissi: "Ora, Fratello Hicks, e tu e il Fratello Carlson, il capo degli Uomini d'Affari Cristiani",

dissi, "non è tutto proprio esattamente come lo Spirito Santo mi ha detto l'altro ieri? Che non avreste preso quella stanza, sarebbe stato qui?" E loro l'avevano presa solo quel mattino. E dissi: "Ora guardate, tutti posizionati proprio nel modo in cui Esso disse che sarebbe stato". Dissi: "La cosa su cui mi volete affrontare è sul Nome di Gesù Cristo per il battesimo".

⁸⁷ E quando noi. . . Lo Spirito Santo iniziò a prendere la Parola di Dio e rivelarLa e interpretarLa dall'inizio alia fine così, quando tutto quel mucchio di ministri trinitari seduti là, che si allungavano sotto il tavolo e si stringevano le mani uno con l'altro e le lacrime scendevano dalle loro guance. E mi pare di capire che settantadue di loro stanno scendendo qui a questo tabernacolo affinché li battezzino nel Nome di Gesù Cristo.

⁸⁸ Il propiziatorio è custodito, vedete, lo Spirito Santo custodisce il propiziatorio. Dobbiamo tenerlo proprio esattamente. . . Lasciare quella Parola di Dio. . . quei grandi messaggeri seduti là, Matteo, Marco, Luca, e Giovanni, che sostengono ogni atto di quel Nuovo Testamento.

⁸⁹ Ed ora, ora, quello è esattamente quello che ho detto nella prima parte del messaggio di questa mattina, continuiamo a tenerlo proprio là custodito dal Vangelo. Vedete? Vedete? Tenetelo proprio dove i Vangeli Lo custodiranno.

⁹⁰ Ora, là dentro troviamo, stavano proteggendo il propiziatorio di Dio nel Vecchio Testamento; e là, Matteo, Marco, Luca, Giovanni, tutti loro. E anche il Leone della tribù di Giuda depose la Sua Vita per custodire quel propiziatorio, l'ha fatto spruzzare con il Suo Stesso Sangue. Ed Egli si trova là stamattina, oggi, il grande Vincitore che discenderà un giorno dall'Est e noi Lo vedremo.

⁹¹ Ora, voltiamo velocemente, perché so che c'è un servizio battesimale. Cos'è questo Libro di sette suggelli? Oh, che cosa grandiosa! Avete notato come lo dice qui: "C'erano sette suggelli *alYesterno* del Libro"? È qualcosa. . . Oh, possa Dio aiutarci ora e darci coraggio, e forse prima o poi potrò portarvelo. Guardate, questo non è scritto nella Parola, è suggellato all'esterno della Parola. Il Libro è stato suggellato con questi sette suggelli. L'intero mistero del Libro è suggellato in questi sette suggelli. Questo è uno dei capitoli maggiori dell'intero Libro di Apocalisse. Guardate:

Poi io vidi nella man destra di colui che sedeva in sul trono un libro scritto dentro e . . . scritto dentro (Scritto dentro, ecco quello che stiamo leggendo stamattina.) e . . . di fuori, suggellato con sette suggelli.

Fuori dalla Bibbia, quello che la Bibbia non dice neppure, è suggellato qui dentro con sette suggelli: i misteri di Dio.

⁹² Ora, di che si tratta? Ora, notate. Un suggello rappresenta un prodotto finito, qualcosa che è già stato testato, dimostrato, e poi

suggellato. Dov'è. . . Abbiamo la caparra della nostra salvezza ora essendo suggellati con lo Spirito Santo. Quella è la caparra della nostra salvezza.

⁹³ Torniamo indietro solo un minuto. Io—io ho una Scrittura annotata qui, molte di esse, io non. . .non avrò tempo di prenderle tutte. Ma torniamo in Efesini, solo un momento, e leggiamo il. . .nel 1° capitolo di Efesini, in modo che possiate ricevere il vero significato.

Paolo, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, a' santi che sono in Efeso,. . .

⁹⁴ E, ricordate, Giovanni aveva indirizzato questa lettera agli Efesini, ad Efeso e ai fedeli in Cristo, quelli a cui Paolo aveva predicato e aveva cresciuto, nutriti con il Vangelo. Vedete?

. . . Efeso, e fedeli in Cristo. . .

⁹⁵ Cioè quelli che sono già in Cristo. Come entriamo in Cristo? "Per uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo", che è il Corpo di Cristo.

Grazia a voi, e pace, da Dio, Padre nostro, e. . .Signor Gesù Cristo.

Benedetto sia Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il qual ci ha benedetti d'ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo Gesù.

⁹⁶ Pensateci ora! Egli ci ha benedetti con ogni grazia celeste, benedizioni, mentre ci riuniamo insieme in Cristo Gesù (come credenti, la Chiesa eletta, chiamata fuori, messa da parte). Egli ci ha suggellati dentro tramite il Suo Spirito Santo, ed ora ci rivela ogni cosa che c'è nel futuro per noi. Ora siamo arrivati ai sette suggelli.

In lui ci ha Dio eletti avanti la fondazione del mondo, acciocché siamo santi, ed irreprensibili.. .in carità;

Avendoci predestinati ad adottarci per Gesù Cristo, a sé stesso, secondo il Suo Proprio beneplacito. . .

⁹⁷ Che pensiero meraviglioso è questo! Proseguiamo proprio a leggere solo un minuto. Voglio arrivare qui specialmente al 12° versetto, e il 13°, 14°:

Acciocché siamo alia lode della sua gloria, noi che prima abbiamo sperato in Cristo.

In lui anche voi, avendo voi udita la parola della verità, e Vangelo della vostra salvezza; in lui. . .anche,. . . avendo creduto, siete stati suggellati con lo Spirito Santo della promessa.

⁹⁸ "Dopo aver creduto". Oh, mio fratello battista, come potresti mai dire che non è così? Dici di ricevere lo Spirito Santo *quando* hai creduto? Essa ha detto: "Dopo aver creduto, siete stati suggellati con lo Spirito Santo della promessa". Notate:

Il quale è Varra della nostra eredità, mentre aspettiamo la redenzione di quelli che Dio si è acquistati, alia lode della gloria d'esso.

⁹⁹ Ora, troviamo allora che un *suggello* significa che "è una cosa conclusa con Dio, è già stabilita". E ogni credente è stato suggellato con questa promessa proprio dal principio, perché prima della fondazione del mondo siamo stati predestinati all'adozione di figli. Prima che mai il mondo iniziasse! Oh, che speranza. Quello ci fa riposare saldi e certi. Un'ancora dell'anima che non è sballottata qui e là, ma ancorata in Cristo, una speranza che è certa. "Predestinati prima della fondazione del mondo, all'adozione di figli tramite Gesù Cristo". Oh, che meraviglioso! Amo quello: "opera conclusa" con Dio.

¹⁰⁰ Ora, lasciate solo che vi citi un'altra Scrittura. "Tutti quelli che Egli ha preconosciuto, li ha chiamati; tutti quelli che ha chiamato, li ha giustificati; tutti quelli che ha giustificati, li ha glorificati". Fin dal principio, Dio, nella Sua mente infinita, prevede la Sua Chiesa e la predestinò all'adozione di figli tramite Gesù Cristo, per dar loro Vita Eterna alia fine dell'epoca. Che cosa meravigliosa! Fratello Neville, quello mi fa sentire proprio molto meglio. A te no? Oh, sì. Adozione tramite il Sangue di Gesù Cristo!

¹⁰¹ Ora, notate mentre proseguiamo. Ora, sappiamo che è conclu-. . . Siamo predestinati con l'Agnello. Lo Spirito Santo è il nostro Suggello. La *caparra* significa "altro deve arrivare". Ora abbiamo solo la caparra di Ciò. La caparra è solo l'anticipo (Oh, quanto è meraviglioso!), solo l'anticipo che lo tiene e lo assicura e lo àncora in modo che nessuno possa toccarlo. È la caparra della nostra adozione. Amen. Lo Spirito Santo ora è la caparra di Dio nei nostri cuori (suggellato), l'adozione di figli che ci aspetta alia fine della strada. Figli e figlie di Dio!

¹⁰² Giriamo in un'altra Scrittura, molto velocemente, ho annotato qui su quest'altra pagina qui. Romani 8:22, penso sia meraviglioso. Ora, ieri studiando, ho un po' annotato qui alcune Scritture a cui mi piacerebbe fare riferimento.

. . . noi sappiamo che—noi sappiamo che fino ad ora tutto il mondo creato geme insieme e travaglia.

E non solo esso, ma anche noi stessi che abbiamo le primizie, dello Spirito, noi stessi, gemiamo in noi stessi aspettando Vadozione, la redenzione dei nostri corpi.

¹⁰³ Oh, lo vedete? "Tutta la creazione geme", disse Paolo. Tutto geme. Guardate gli alberi come faticano. Guardate i fiori come faticano per la vita; solo perché il freddo li spoglia. Guardate gli alberi come faticano per tenere alti i rami per cantare lodi a Dio. Vedete? Tutto, tutta la natura, tutti gli animali, tutti gli uccelli, come vola via dal nemico velocemente e si allontana, tutto geme.

"E noi stessi", disse Paolo, "anche noi gemiamo, con loro, perché aspettiamo la redenzione del nostro corpo".

¹⁰⁴ Ma *oral Ora* L'hanno fatto per tutti quegli anni fino ad *oral Ora* noi abbiamo la caparra della nostra eredità! Oh, my! Cos'abbiamo? Abbiamo l'evidenza che Dio vive. Abbiamo l'evidenza che Dio è con noi. Abbiamo l'evidenza che Dio non ci ha abbandonati, che siamo Suoi ed Egli è nostro, perché noi (nei nostri corpi), ora siamo tabernacolo alio Spirito Santo di Dio che grida: "Abba, Padre". E non c'è niente che possa mai toglierlo via. Siamo ancorati in Cristo.

¹⁰⁵ Ora, l'albero non ce l'ha, la natura non ce l'ha, ma nondimeno stiamo ancora gemendo con loro perché ancora non abbiamo ricevuto la pienezza della nostra adozione. Ma abbiamo la caparra di essa, che siamo stati raccolti dalle cose del mondo ed ora siamo diventati figli e figlie di Dio. Che tipo di persone dovremmo essere? Oh, my, quando ci pensiamo! Pensateci!

¹⁰⁶ Ora abbiamo la caparra, il nostro spirito geme per la piena adozione, ma ora abbiamo la caparra di ciò. Mentre riceviamo lo Spirito Santo, che è la caparra della nostra adozione completa o la salvezza completa. Oh, quanto è meraviglioso! Lo amo proprio. Bene.

¹⁰⁷ Stiamo aspettando la pienezza dell'adozione. Questo avverrà quando? Nella prima resurrezione. Ecco quando i nostri corpi saranno trasformati da queste vili creature che siamo e avremo un corpo come il Suo Stesso corpo glorioso, "Perché Lo vedremo come Egli è, e saremo come Lui". Quando Egli apparirà, noi appariremo a Sua somiglianza. Avremo un corpo come il Suo, un glorioso corpo glorificato, e tutte le prove e le fatiche della vita svaniranno in una piccola nebbia e saranno spazzate via per non esistere più.

¹⁰⁸ E questi tabernacoli terreni in cui ora gemiamo, stiamo aspettando quella caparra—quella caparra. . . affinché venga pienamente la salvezza nella sua completezza. Ma ora in questi tabernacoli di argilla abbiamo Qualcosa che ci dice che ci siamo sollevati così in alto. Amen. Cos'è la caparra? È il piccolo anticipo che lo tiene, Fratello Dauch. È la caparra. Ora, una volta quando amavamo le cose del mondo, una volta quando peccavamo e continuavamo a fare le cose del mondo, e non ci importava di Dio, ci eravamo allontanati da Lui, senza Dio, senza Cristo, nel mondo; ora, Dio ha mandato il Suo Santo Spirito e tramite quello siamo sollevati da quelle cose. Ora abbiamo la caparra, poiché sappiamo di essere passati dalla morte alia Vita. Amen!

¹⁰⁹ Qui, come stavo cercando di mostrare questo *così*. *Qui* è dove passa l'ordinario peccatore, quaggiù in basso. Ora, il Cristiano sale più in alto di questo, egli si innalza sopra tutta quella roba. Ecco la caparra della nostra salvezza.

¹¹⁰ Ora, affinché possiate sapere quando. . .cosa provocano le visioni in voi. Questa è la verità, Dio è mio giudice, non ho mai voluto averne un'altra. Se sarà, la terrò per me, vedete, perché ho visto cosa compie. La gente non è pronta per un ministero simile, quindi dovete proprio lasciarlo andare, vedete, tornare qui. Ma se mai tornerò sul campo, sard un evangelista. Ma guardate qui. Qui su questo, tornando qui, quassù, entrate in questo Celestiale quassù. Vivete proprio attorno a questi reami. Andate oltre qualsiasi cosa a cui pensa l'uomo, oltre tutte quelle cose. E vi porta in questi spazi là.

¹¹¹ Ma, vedete, ora abbiamo, tramite lo Spirito Santo, la caparra della nostra eredità perché siamo stati sollevati dalle cose del mondo; e proseguiamo proprio a fianco del mondo, ma siamo sopra il mondo! Oh Fratello Neville, Dio sia misericordioso e conceda alia Chiesa del Dio vivente. . .

¹¹² Quando arriveremo mai al punto in cui pensiamo che la chiesa, una chiesa meravigliosa, che: "Cercheremo di raffrontarci alle cose del mondo. Cercheremo di avere una squadra di basket migliore di quella che hanno loro. Dobbiamo avere un—un edificio migliore. Dobbiamo avere una partita a bunco migliore. Dobbiamo avere *questo* e *quello* migliore, o *quello* Ebbene, come potremo mai raffrontarLo al fascino e al luccichio del mondo? Non siamo. . .Il Vangelo non è un *fascino*; Esso è un *ardore*. C'è differenza tra un luccichio e un ardere.

¹¹³ Vedete, noi andiamo solo attorno, come ho detto, portando un—un cadavere da un obitorio ad un altro, cambiando membri e cose del genere. Ebbene, a cosa ci serve? E cerchiamo di farlo brillare, grandi campanili, dei bei edifici grandi. "Ne abbiamo una migliore della metodista o una migliore della battista, e stiamo tutti cercando di competere con la cattolica, e stiamo tenendo partite di bunco e feste e cene e intrattenimenti, e tutto".

¹¹⁴ La chiesa non può mai raffrontarsi al mondo. Come potete voi e l'intrattenimento della vostra chiesa raffrontarsi mai alia loggia massonica o—o qualsiasi altra di quelle persone che possono intrattenere? É loro territorio. Non cercate di andare sul loro territorio.

¹¹⁵ Ma noi abbiamo Qualcosa che loro non hanno! Abbiamo Gesù. Lasciateli venire qui se vogliono qualcosa. Rimanete in Cristo. Noi abbiamo Gesù. Loro non. . .non possono avere Gesù finché non vengono qui. E quando noi andiamo là, siamo fuori dal Suo territorio.

¹¹⁶ Non cercate di brillare. Ardeti! E non potete ardere, dovete lasciare che Esso arda attraverso di voi. Vedete?

¹¹⁷ La piccola lucciola, non emette luce perché vuole emettere luce; a motivo che lei *emette luce*, c'è qualcosa in sé che emette luce. È dentro di sé, lei stessa lo fa, qualcosa in lei proprio emette luce attraverso lei.

¹¹⁸ Ebbene, ecco com'è con lo Spirito Santo. Non dobbiamo essere strani, essere diversi, essere qualcosa di più, solo lasciar andare e vivere una vita devota e lasciare solo che Dio viva attraverso di voi. Quello porterà luce per il Vangelo. Vedete? Non luccicare; *luccicare*, quello fa saltare su e giù le scimmie verso cose simili, qualsiasi cosa luccica. Sapete, saltano sempre per qualcosa "che luccica". Ma *ardere* è la "tranquilla, calma dolcezza dello—dello Spirito Santo".

¹¹⁹ Ora stiamo aspettando quella resurrezione. Ebbene, ora, comprendete? Dite "amen" se lo comprendete, quello che intendo dicendo "la caparra". [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Siamo stati. . .Noi—noi sappiamo di essere passati dalla morte alla Vita perché siamo stati innalzati. Non ci siamo innalzati in noi stessi, ma innalzati dalle cose del mondo, poiché amiamo tutti. E Dio ama noi, e lo sappiamo. E osserviamo le nostre vite e vediamo che Esso è lo Spirito Santo, perché non ci importa più delle cose del mondo. Vedete? Eccovi. Finché amate il mondo o le cose del mondo, allora l'amore di Dio non è ancora in voi. Vedete? Ma finché siete sopra di ciò, allora sapete di avere la vostra eredità, vedete, siete—siete sulla strada verso la vostra piena redenzione.

¹²⁰ E, ora, quello non verrà, vedete, se prima non abbiamo. . . Prima dobbiamo vedere Gesù. E quando Egli verrà, allora avremo un corpo come il Suo corpo e saremo resi come Lui. Bene.

¹²¹ Ora, vediamo qualcosa che qui era stato perduto (perché la Bibbia disse così, e qui nel Libro) che—che ci ha redento. Da cosa siamo stati redenti? Qualcosa dev'essere stato perduto. Prima che possiate essere redenti, ci dev'essere qualcosa che prima ci redima. E tutta l'eredità che avevamo è stata—è stata prima redenta. Poi una volta dobbiamo aver avuto qualcosa che ora non abbiamo, ma questo Agnello è venuto a redimere. Vedete? Avevamo qualcosa che è stata perduta.

¹²² Ora notate. Cosa avevamo perduto? Ebbene, fu dato ad Adamo di avere Vita Eterna, finché mangiava dall'Albero lui aveva Vita Eterna. E notiamo ancora che Adamo era il. . .lui—lui ereditò la terra. Egli era il. . .come un dio amatoriale sulla terra. La terra era sua. Gli fu dato tutto in mano, poteva fame quello che voleva. Gli diede nome, e lo chiamò, e fece quello che voleva fare. Era veramente un figlio di Dio.

¹²³ Ora, nella caduta, Adamo cedette il diritto di proprietà per quello. Lo cedette a Satana. Satana prese il diritto di proprietà. Adamo fu molto indolente, e non redense i suoi diritti perché non poteva redimere i suoi diritti. Ma Satana, che non la possiede legalmente, ma la possiede, egli è il dio di questa terra. La Bibbia disse così. La possiede. Non perché lui—che lui—lui la ottenga legalmente, ma la possiede. Ora lo capite? Satana la possiede, la tiene nella sua mano. La morte è nella sua mano,

la terra è in mano sua, il mondo gli appartiene, ogni nazione gli appartiene, lui governa e controlla il mondo intero e tutto nel mondo. Satana lo fa!

¹²⁴ Ma grazie a Dio noi non siamo del mondo. Vedete? Quindi ecco—quindi eccovi. Vedete? E siamo. . . Non intendo la Chiesa; lui non controlla la Chiesa. Lui controlla solo il mondo. Ha detto che erano suoi, e lui è il dio del mondo. Gesù disse che lo era, e lo è. "Egli è il dio di questa terra, ha accecato gli occhi delle persone", il dio di questa terra. Egli è il Dio del Cielo. Ed ora lui non possiede questa legalmente. Non la possiede.

¹²⁵ Ma lui cedette il. . . e Adamo cedette il diritto di proprietà per essa, per questa, tutta questa roba che possediamo, Vita Eterna e l'ereditare la terra. Gesù disse, in Matteo 5: "Benedetti sono i miti perché erediteranno la terra". Vedete? Ora, non la abbiamo ora.

¹²⁶ E, guardate, non era per Adamo o qualcuno della sua progenie. Anche la progenie di Adamo perse tutto. Non è la progenie di Adamo. Non importa quanto cerchiamo di abbellire questo mondo, e quanto cerchiamo di costruire grandi case belle e altro, non appartiene ancora alia progenie di Adamo. Nossignore. Non andò alia progenie di Adamo, nossignore, perché Satana prese tutto in blocco. Giusto! Perché Adamo lo cedette.

¹²⁷ Ora, oh, my! Sì, così tante cose potrebbero essere dette. Io—io proprio non voglio prendere ora troppo tempo, perché dobbiamo, battezzare. Bene.

¹²⁸ Lui lo possedette ma Satana non lo possiede legalmente. Quando il legittimo proprietario—legittimo proprietario—proprietario lo perse, c'era solo un modo in cui poteva essere redento. Ora, quello è tramite un parente consanguineo, è l'unico che pud legalmente redimerlo. Ora, certamente, questo lo abbiamo nella nascita verginale di Gesù Cristo.

¹²⁹ Ora, voglio dire qualcosa qui. La prima cosa a cui voglio tornare, è, se torniamo di nuovo nel—nel Vecchio Testamento qui, credo di averlo annotato qui da qualche parte, Levitico 25. In Levitico 25:23 e 24, potete prendere le leggi della redenzione, voi che lo state annotando. Per redimere qualcosa quando un uomo. . . Quando Dio diede ad Israele il suo. . . divise la sua terra tramite Giosuè, a ogni tribù e a ogni individuo fu data una terra in cui i loro figli ereditavano la loro—loro possessione.

¹³⁰ Ora, se quest'uomo diventasse povero e perdesse tutto nei confronti di un altro uomo, questo. . . e l'unico modo in cui poteva essere redento sarebbe stato tramite un parente consanguineo. Ma alia fine doveva tornare. Quest'uomo lo tiene solo per un certo lasso di tempo. Deve tornare al proprietario originale. Giusto! Deve tornare al proprietario originale. II. . . se erano dalla tribù di Giuda, se era. . . Se egli era là e questo era stato stabilito per suo padre, allora era per lui, o qualche parente

consanguineo che poteva prenderlo. Ma, ora, nessun altro poteva giustamente. . . .Potevano tenerlo, potevano tenere la proprietà di ciò. Potevano tenere la proprietà finché il debito era pagato, ma quando arrivava l'uomo giusto, la persona che. . .

¹³¹ Diciamo, per esempio, se possedessi un pezzo di proprietà e lo perdessi, e lo vendessi al Fratello Neville che è di un'altra tribù, di Giuda, o forse venderlo ad un estraneo. E lo possedeva giustamente, lo possedeva, poteva entrare là e coltivarlo e ricevere il raccolto da esso, e così via, ma veramente possedeva solo la proprietà. "Non poteva possederlo", quella era la legge in Israele. Ora leggete in—leggete in Levitico 25, e vedrete che non potevano possederlo legalmente; lui soltanto lo *teneva*.

¹³² Ebbene, per esempio, mio figlio voleva. . .Billy, là dietro, volesse prendere il mio. . .venire a comprare questo terreno. Ebbene, allora, se lo straniero o il Fratello Neville o—o qualche altra persona lo possedeva, teneva la proprietà di esso. . .Ora, se era il mio parente prossimo, era mio parente di sangue, non poteva più tenerlo. Nossignore. Doveva darlo, sissignore, quando veniva pagato quel prezzo, quando lo dava, diciamo, venticinquemila dollari per il pezzo di proprietà.

¹³³ Ebbene, allora, diciamo, il Fratello Tony sarebbe venuto e avrebbe detto: "Fratello Neville, comprerò la proprietà del Fratello Branham". Non avrebbe potuto farlo.

Il Fratello Neville avrebbe detto: "Nossignore, non voglio venderla".

"Ebbene, quanto gli hai dato?"

"Venticinquemila".

"Ebbene, io—io te ne darò trentacinque mila. Ti darò *questo e quest'altro*".

"Non mi importa quello che vuoi. Non voglio venderla, la terrò".

¹³⁴ Ma Billy Paul potrebbe avvicinarsi e dire: "Voglio la proprietà di mio papà, ecco i tuoi venticinquemila". Lui doveva lasciarla andare. E giusto, perché quella era la legge.

¹³⁵ Oh, Alleluia! Hmm! Spero che voi Cristiani lo vediate. Noi siamo il sale della terra. Dio dà questo ai Suoi figli. Ci ha dato la giurisdizione su tutta la natura, tutti gli animali, tutta la vita ovunque. Ma Adamo, nostro padre, la cedette a Satana. Ma dove ricade? Al legittimo Possessore, Dio Che l'ha creata. Amen!

¹³⁶ Non sorprende che Giovanni disse che egli "pianse amaramente", perché non poteva trovare nessun uomo che fosse degno di redimerla. L'uomo dev'essere degno. Giovanni disse: "Io piansi amaramente quando nessuno fu in grado di prendere il Libro né di guardare in Esso o scioglierne i suggelli". Lui disse: "Non. . .Nessuno in Cielo, nessuno in terra, nessuno sotto la terra, nessuno da nessuna parte".

¹³⁷ "Nessuno". Ora, non si eurò degli Angeli. Ricordate, questa terra non è stata data agli Angeli. È l'eredità dell'uomo. Gabriele era degno, certo; qualcun altro era degno, Michele potrebbe esserlo stato. Non come. . . Avrebbe potuto essere stato degno di farlo. Ma non e'era uomo degno. Vedete? E Giovanni pianse ad alta voce.

¹³⁸ Qualcuno disse: "Perché non fu trovato degno". Non era così. L'uomo era sotto l'influenza dello Spirito Santo, non poteva fare un errore simile. Ma lui—lui era. . . lui—lui era—lui era. . . Non era solo lui a non essere degno, non poteva trovare nessuno degno.

¹³⁹ Così proprio allora disse: "Un anziano si fece avanti o un angelo potente, disse, 'Non piangere, perché il Leone della tribù di Giuda'", (Amen!) "'la Radice di Davide, Egli ha vinto!'" Amen! "'Conquistato'", in altre parole. "'Egli è degno di prendere il Libro!'" Amen.

¹⁴⁰ Ricordate, lui non Lo aveva visto fino a questo tempo. Perché? Era posto su un. . . seduto là dentro su un Trono, il Trono di Dio. Era all'interno del santuario. Lui non Lo aveva visto fino a questo tempo, quindi Giovanni si aspettava di vedere un—un Leone che avanzava, ma vide un Agnello!

¹⁴¹ Eccovi, fratelli. Tramite la mitezza, tramite la dolcezza, tramite lo Spirito Santo noi conquistiamo. Non qualche grande gigante intellettuale, ma chi può umiliarsi è l'uomo che conquista. L'uomo che può essere calciato da ogni parte e ancora essere un servitore di Cristo, quello è il conquistatore.

¹⁴² Ora, lui disse: "Egli ha vinto. Ed Egli è degno di prendere il Libro e aprirlo e scioglierne i suggelli".

¹⁴³ Ora, dopo un po' troveremo, forse non oggi, ma quello che contengono questi suggelli, quello che fecero.

¹⁴⁴ Ora, prendiamo un po' sulla "redenzione". Prima—prima che questa persona potesse essere. . . potesse redimere, per prima cosa, doveva essere degna, doveva essere il giusto tipo di persona. Quindi questo venne compiuto quando Gesù Cristo nacque, di nascita verginale, perché Egli era Dio. Egli era Dio Stesso fatto uomo, Egli era Dio in carne umana. Egli doveva essere degno; e il Sangue vergine di Gesù Cristo Lo rese degno. Ora, lo troviamo, se volete andare alla Scrittura per questo, di Prima Pietro 1:18 a 20, se state annotando le Scritture. Egli doveva essere degno. Ed Egli 10 era, perché prese su di Sé le sembianze dell'uomo. Diventò un uomo, Dio divenne nostro parente. E là troviamo allora la parte meravigliosa di Dio Jehovah fatto carne e dimorato fra noi come Il Degno. Amen.

¹⁴⁵ "Ha vinto". Dio prese la forma di un essere umano, venne sulla terra, nacque come un piccolo bambino e camminò fra noi. E tramite il Suo santo Sangue Egli vinse.

¹⁴⁶ Ora, nel Vecchio Testamento, come un uomo doveva proclamare la sua proprietà, cosa faceva? Prendeva un anziano, dieci anziani, e andava alla porta e faceva conoscere quello che stava facendo, per redimere quello che era stato perduto, e mostrava chi era, e doveva portare un testimone. Troviamo la storia meravigliosa qui (Come avevo una piccola nota scritta qui per... in modo che non lo dimenticassi, essendo nervoso stamattina.) riguardo a Ruth, la parente e Boaz. L'abbiamo analizzato non molto tempo fa. Voglio che notiate le tre fasi ora di questo riposo.

¹⁴⁷ Voglio che notiate il riposo della chiesa, proprio esattamente la stessa cosa. Ora, osservate. Il primo punto che troviamo, come tutti abbiamo esaminato quel sermone, *Il Redentore Consanguineo*, Dio fu fatto carne per poter diventare il Redentore. Egli era Colui qui nel 5° capitolo—nel 5° capitolo. Disse:

E niuno, né in cielo, né sopra la terra, né di sotto alla terra, poteva aprire il libro, né riguardarlo.

Ed io piangeva forte, perciocché niuno era stato trovato degno di aprire il Libro o di leggere—o di leggere il libro; e non pur di riguardarlo.

E uno de' vecchi mi disse: Non piangere; ecco il Leone, che è della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto, per aprire il libro, e sciogliere i suoi sette suggelli.

Egli è Quello, Egli è Colui che stiamo guardando.

¹⁴⁸ Notate come Ruth... come... e Naomi, Boaz è proprio l'immagine perfetta. Come Naomi nel tempo della carestia lasciò la chiesa, lasciò il paese, andò in terra moabita per dimorare là e soggiornare là. Perse tutto quello che aveva. E quando se ne andò, suo marito, Elimelech, morì mentre loro erano là, cosicché lasciò che la sua eredità spettasse a chiunque. Poi quando noi veniamo... quando tornò, riportò questa giovane bella vedova moabita con lei. E quando Boaz vide questa vedova, un simbolo di Cristo, si innamorò di lei. E la amò. Quindi, doveva redimere, l'unico modo in cui poteva ottenerla come moglie era di redimere quello che suo fratello, Elimelech, aveva perduto.

¹⁴⁹ E così allora lui chiese a suo fratello se lui l'avrebbe redento, uno più vicino a lui, e non poteva farlo. Così scese per fare un esempio perfetto delle leggi di Dio. Andò alle porte e si tolse una Scarpa, e disse: "Si sappia in questo giorno che io ho redento tutto quello che Naomi aveva. Tutto quello che possedeva, tutto quello che Elimelech (mio fratello) ha perduto, io ora sono il parente più vicino, e sono quello che può redimerlo quindi sono venuto per reclamarlo. Se c'è qualche uomo qui che può mostrare una giusta causa per cui, o qualcuno più vicino di me, venga fatto sapere". E tutti rimasero in silenzio. Così si tolse la Scarpa e la gettò come testimonianza: "Ho redento tutto quello che nostro fratello,

Elimelech, aveva". Perché? Lui era il parente. Era un parente redentore. Oh, quanto è meraviglioso! È una storia così bella.

¹⁵⁰ E poi, per tutto questo tempo, Ruth si riposava e aspettava di scoprire come sarebbe emerso. Poi egli tornò, nessuno poteva dare testimonianza contro di ciò. Egli tornò e prese Naomi. . . e prese Ruth, la bellissima ragazza moabita, e furono sposati e vissero in questa proprietà. Che storia meravigliosa!

¹⁵¹ Ci sono tre fasi in Ruth. Ruth—Ruth, *che decide*; lei stava decidendo se fare o meno la decisione, di tornare in patria (proprio come la Chiesa). Ruth, *che serve*; quando andò a spigolare. Ruth, *che riposa*; ecco quello che sta facendo Ruth ora (la Chiesa). Ora Ruth, *ricompensata* ora ecco dove, oppure, la cosa seguente che avviene (è la ricompensa della Chiesa).

¹⁵² Ora, noi non possiamo. . . Non ho tempo, perché c'è un servizio battesimale e ora sono le undici e un quarto. Ma forse lo prenderemo domenica prossima o qualche altra domenica in futuro, se piace al Signore. E mi piacerebbe prenderlo a fondo, per mostrare queste sette corna e sette occhi, ed esattamente quei sette suggelli, sette ministeri, sette angeli della chiesa, sette stelle, se- . . . Oh, solo quelle poche. . .

¹⁵³ E proprio qui l'intera cosa si lega insieme. Sissignore. "Doveva essere degno", quindi Gesù era degno. Al Suo ritorno gioiremo pienamente di tutta la pienezza delle promesse della redenzione. I mansueti ereditano la terra. Uomini e donne torneranno: figli e figlie di Dio. E l'intera fase del Millennio inizierà. Che cosa meravigliosa!

¹⁵⁴ E il potente Angelo con voce forte, proclamava: "Chi è degno? Chi è capace di fare questo?"

¹⁵⁵ E poi l'anziano disse: "Non piangere, perché il Leone della tribù di Giuda, Egli è degno e ha vinto".

¹⁵⁶ "Ed Egli prese il Libro e aprì il Libro e sciolse i suoi suggelli". Non disse mai cosa avvenne ad essi. Quando arriviamo a quei sette suggelli che inizieranno ad essere aperti proprio attraverso la Bibbia, osservate cosa avviene. Proprio in questo Libro con sette suggelli in cui entriamo ora, ritiene l'intero mistero di tutte le benedizioni della redenzione di Dio. Ricordate, Egli è l'Agnello, Egli è l'Unico che può redimerlo. E, ricordate, è suggellato all'esterno del Libro, non scritto dentro. È suggellato all'esterno, e non è scritto dentro. Ed Egli era l'Unico che fosse in grado persino di aprire il Libro o di rivelare il Libro o di rivelare i suggelli, l'Unico che poteva farlo.

¹⁵⁷ Quindi questa è una cosa, potrebbero disputare di questo qui dentro, di quello che si tratta, ma Egli è l'Unico che può interpretarlo divinamente. Ma all'esterno qui non c'è nessuno che può farlo. Esso appartiene a Lui e solo a Lui, ed Egli è l'Unico che può rivelare quei sette misteri. E osservate come ogni piccola

parte di esso è sulla redenzione, come la Chiesa è stata redenta e cosa sarà la redenzione.

¹⁵⁸ Oh, amiamoLo proprio con tutti i nostri cuori, facciamo tutto quello che possiamo.

¹⁵⁹ Un certo scrittore stava scrivendo un racconto. (Appena prima di concludere e dare il servizio al Fratello Neville.) Vi piace l'Apocalisse? Oh, io proprio la amo. Abbiamo circa appena tre versetti di essa stamattina, ma lo riprenderemo ancora. Notate. Noi solo. . .

¹⁶⁰ Uno scrittore stava scrivendo un libro in merito ad una ragazza che stava cercando di trovare Dio.

¹⁶¹ E così tante volte in cui andiamo alla ricerca di Dio e cerchiamo Dio, e se Dio fosse proprio dappertutto e voi. . . Avesse un grandissimo. . . Ebbene, se Egli avesse un grandissimo trono posto quassù da qualche parte, tutti allora crederebbero in Dio. Se Dio sedesse qui da qualche parte su un grande trono; diciamo: "Lui siede in questa determinata città ed è qui. Questo è Dio e voi andate da Lui. Lui pud proprio" [Il Fratello Branham fa schioccare le dita—Ed.] "rigirarlo *così*", ebbene, tutti Gli crederebbero. Allora la fede sarebbe vana. Non dovremmo allora avere affatto una fede, vedete, quello sarebbe tutto. Quello avverrà nel Millennio, ma ora Egli sta chiamando e cercando di trovare quelli che. . . Sembra misterioso e buio, e, non sapete com'è. Ma per fede noi Lo crediamo! Noi crediamo. Ecco il motivo per cui esiste. Lo comprendi, Fratello Elmer? Vedi? Quello. . .

¹⁶² Ora, se Dio sedesse su un trono. E diciamo: "Ebbene, qui Egli... là Egli. . . ecco Dio. Egli vive giù in un determinato luogo, noi scenderemo là". E direte: "Gentile Signore, Dio, lo farai?"

"Sì, lo farò". "Psst!" E sarebbe fatto, vedete. "Ebbene, certamente, quello è Dio. Vedete? My, lo vediamo". Quindi non servirebbe. . . la fede sarebbe annullata. La fede non serve quando siete certi.

¹⁶³ E se ogni persona al mondo fosse Cristiana? E se tutti fossero un—un Cristiano riempito di Spirito? Ebbene, non avremmo affatto più bisogno della fede. E la fede è proprio la—è proprio la cosa tramite cui siamo salvati, è la fede. Ed ecco il motivo per cui ci dev'essere del disaccordo con Essa, in modo da esercitare la fede. Lo comprendete ora? Ci dev'essere l'altra parte. Vedete? Ci dev'essere una donna malvagia per far risaltare una vera. Vedete? Ci dev'essere una bugia per rendere certa la Verità e farLa splendere bene. Se tutto fosse Verità, sarebbe così comune, vedete. Vedete? Ma, vedete, è qualcosa di regale, qualcosa di reale, quando Verità e fede e così via. Ora, eccoci.

¹⁶⁴ Ora, dobbiamo avere questi pro e contro. Ecco come funziona. Dovete avere il bene per farvi gioire. . . o brutti giorni

per poter gioire di quelli belli. Dovete avere una piccola malattia per farvi gioire della buona salute. Vedete? E dovete avere le vostre valli per farvi gioire delle cime dei monti. E così allora alcuni di questi giorni sarà tutta una cima di monti, sarà tutta salute, sarà tutto Dio, sarà tutta gioia, solo. . . ci sarà—ci saranno gioie senza fine. Ma fino a quel tempo, vedete, dobbiamo avere questo pro e contro.

¹⁶⁵ Ora, tutti quelli che lo comprendono, dicano: "Amen". [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.]

¹⁶⁶ Questa ragazza stava raccontando che cercava di trovare Dio ovunque andava. Andava in questa chiesa e in quella chiesa, e qualcos'altro, ma non riusciva a trovarLo. E una volta trovò che scendendo la strada, c'era un piccolo uomo, anziano che scendeva la strada, un tizio piccolo, e aveva un'intera grande cattedrale sulla schiena. Stava scendendo la strada. E lei disse: "Oh, buon uomo!" Lei disse: "My, quello è molto carino da parte tua", disse, "ma tu—tu—tu hai l'intera cosa sulla tua schiena". Disse. . . "Ti schiaccerà".

Lui disse: "No, non Mi schiaccerà", disse, "perché sono la Roccia su cui è costruita". Quello è Lui.

Preghiamo:

¹⁶⁷ Oh Roccia dei Secoli, sono così felice semplicemente di entrare nella cattedrale, sapendo che siamo posti sulla Roccia. Oh, Lui disse, la Roccia: "Non è altro che carta". E mentre la Roccia iniziava a muoversi velocemente con essa, le meravigliose campane iniziarono a suonare all'interno. Oh Roccia dei Secoli, nascondici nelle Tue misericordie. Portaci lungo la strada e il corso della vita affinché i nostri cuori siano pieni di gioia e lodi che risuonano a Te lungo tutta la strada.

¹⁶⁸ Ti ringraziamo per questa visitazione stamattina dello Spirito Santo nella Parola, mentre Essa viene e rende la Parola così reale per noi. Perdonaci delle nostre mancanze e tutto quello che abbiamo fatto o detto che era sbagliato, perdonaci per ciò. Aiutaci ad essere Cristiani migliori, Padre, Dio. Preghiamo affinché le Tue misericordie riposino su di noi.

¹⁶⁹ Io chiedo, Signore, se è la Tua volontà, di poter tornare di nuovo fra breve e—e finire questi capitoli qui e prendere questi sette suggelli. Siamo—siamo in aspettazione di quel tempo, Signore, affinché quando Tu—Tu—Tu ce lo lascerai fare. E, Padre, proprio qui nella nostra piccola chiesa preghiamo che Tu ce lo conceda, affinché potremo comprendere queste grandi cose di Dio. Non perché lo meritiamo, Signore, ma i nostri cuori affamati sanguinano per ciò. Preghiamo che Tu lo conceda.

¹⁷⁰ Preghiamo per il nostro Fratello Neville, Signore, il nostro fedele pastore inviato da Dio. Preghiamo per lui affinché Tu lo aiuti e lo benedici, lui e la sua dolce piccola moglie, una creatura meravigliosa, e i suoi bambini.

¹⁷¹ Preghiamo per tutti i fiduciari ed i diaconi e tutti quelli che vengono in chiesa. Non solo per i nostri, ma per gli altri e tutti quelli che invocano il Tuo Nome. Prego per i miei amici in tutto il paese, solo l'accento di un annuncio e sono qui. Padre, io—io proprio Ti ringrazio per questo.

¹⁷² Prego che farai venire in fretta il giorno in cui Gesù verrà e saremo tutti riuniti insieme dove non ci sarà più giorno o notte, niente più tempo, si unirà all'Eternità e dove potremo tutti essere insieme per sempre. Concedilo, Signore.

¹⁷³ E se ci sono alcuni qui stamattina, Signore, che non Ti conoscono come loro Salvatore, possano voler conoscere questo Agnello Che tiene nella Sua Mano il Libro del mistero suggellato sette volte. Dio, possiamo conoscere Lui così che in futuro quando vedremo spezzati quei suggelli allora potremo vedere quello che Dio ci sta dicendo. Lo chiediamo per la gloria di Dio, tramite il Nome di Suo Figlio, Gesù Cristo.

E mentre abbiamo i capi chini:

¹⁷⁴ Ci sarebbe qualcuno che vuole dire: "Ricordami, Fratello Branham, mentre preghi, e mi piacerebbe essere ricordato in preghiera"? Dio ti benedica. Dio ti benedica. E Dio benedica te, e te, e te. Sì. Dio ti sia propizio. Sì. Forse due dozzine di mani, o più, alzate.

¹⁷⁵ O Signore, Tu vedi le loro mani, Tu conosci il loro desiderio. Tu sai quello che è nel loro cuore, io no. Prego che Tu rivelerai a loro, Signore, la Tua bontà e la Tua misericordia. Dai loro perdono per qualsiasi cosa sia. Se è malattia, Signore, guarisci i loro corpi e rendili sani. Fallo Padre, mentre l'unzione dello Spirito Santo è sulla riunione, ora sulla congregazione. Possa il grande Dio del Cielo proprio ungere così tanto da benedire ognuno nella Presenza Divina, affinché potremo andare via da qui stamattina, dicendo: "Non ardevano i nostri cuori in noi?" Concedilo, Signore.

¹⁷⁶ Ora, sono debole e affaticato, la mia voce è finita, e io—io prego solo, Dio, per la mia stessa forza. Mi aiuterai? Mi darai forza? Medica quella piccola ferita là sotto, Signore. Lo farai per favore? Lascia che il Santo Olio di Dio si muova là, e in ogni altra ferita, Signore, ovunque per ognuno. Vogliamo vivere, Signore, per il Tuo onore e la Tua gloria. Concedilo. E guarisci tutti i malati e gli afflitti. E—e traene gloria per Te Stesso, Signore, perché comprendiamo che non passerà molto finché noi. . . non avremo più queste riunioni; se ne andranno, saranno nel passato.

¹⁷⁷ Ora, Padre, benedici, ora, lo chiediamo tutti insieme tramite il Nome di Gesù Cristo.

¹⁷⁸ E poi, Padre, vorremmo chiederTi di ricordare coloro che stamattina saranno battezzati nel Nome del Signore Gesù, che

Tu dia loro il battesimo dello Spirito Santo, grande gloria e onore. Concedilo, Padre. Affidiamo tutto ciò a Te ora.

¹⁷⁹ E, Padre, con tutto quello, metto dentro me stesso. Non dimenticarmi, Signore, aiutami proprio ora. Prego nel Nome di Gesù. Amen.



APOCALISSE, CAPITOLO CINQUE PARTE I ITL61-0611

(Revelation, Chapter Five Part I)

DELLA SERIE LA RIVELAZIONE DI GESÙ CRISTO

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 11 giugno 1961 al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'esplicito consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org